DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BIELLA

Struttura Semplice Tutela e Vigilanza

RELAZIONE TECNICA

Allevamento F.lli Chiavassa di Flavio e Cristiano

	Collab. Tecnico Prof.	Data	Firma
ESECUZIONE SOPRALLUOGHI IN AZIENDA	Agrotecnico Federico Bonati Ing. Giovanna Mongilardi	21/09/2012 24/09/2012	
ANALISI E REDAZIONE	Collab. Tecnico Prof. Ing. Giovanna Mongilardi	08/10/2012	
APPROVAZIONE	Resp. Struttura Semplice Vigilanza Ing. Bruno Barbera	30/10/2012	

Arpa Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento di Biella – Struttura di Tutela e Vigilanza
Via Trento, 11 – 13900 Biella – tel. 01535813111 – fax 01535813181 – e-mail: dip.biella@arpa.piemonte.IT

SEZIONE 1 - Notizie generali

Azienda **F.lli Chiavassa di Flavio e Cristiano**

Indirizzo sede operativa: **Cascina Pista Nuova, 14 - Salussola**

Attività svolta : **Allevamento Suini**

codice ISTAT attività:...**011111** p.iva: ...**01427260029**...

Numero di dipendenti: totali **3** in produzione _

Referente aziendale: Sig. **Flavio Chiavazza** tel **0161 939871**

Qualifica:__ **Legale rappresentante**

Orario di lavoro diurno **X** notturno □ turni □ n° _____

giorni/settimana : **7/7**... giorni/anno... ore/anno:... ....

Certificazione ambientale: EMAS □ ISO 14000 □

Altre certificazioni: ISO 9000 □

È soggetto a D.lgs 334/99 Si □ No **X**

se sì: notifica □ relazione art. 5 □ RdS □

Legale rappresentante dell'azienda Sig.**Flavio Chiavazza**

Nato a **Carmagnola** il **16/06/1977**

Residente a **Salussola** via **Cascina Pista Nuova 14**

L'azienda ha nominato un delegato responsabile per le questioni ambientali

Sì □ No **X**

Sig._ indirizzo

estremi delega

Sede legale della ditta: ... **Cascina Pista Nuova, 14 – Salussola**

I dati riportati nella presente relazione sono stati forniti dalla ditta nel corso dei sopralluoghi .

SEZIONE 2 – Ciclo produttivo

L'attività è improntata sull'allevamento suinicolo a ciclo chiuso, quindi sull'intero ciclo vitale dell'animale, dalla fecondazione alla vendita. Si possono rilevare tre fasi principali:

- Ingresso
- Fasi produttive
- Uscita

INGRESSO

Le materie prime vengono selezionate dall'azienda in base all'impostazione produttiva e qualitativa del prodotto finale da destinarsi alla commercializzazione ed ovviamente in base ai costi di acquisto sul mercato. Le materie in entrata vengono stoccate a secondo della tipologia e utilizzo presso i locali aziendali a ciò adibiti. I mangimi e cereali sono conferiti dall'autobotte di approvvigionamento direttamente nei silos attraverso sistema pneumatico o meccanico. All'interno della cucina sono ubicati i miscelatori e le apparecchiature automatiche di controllo e gestione della linea alimentazione.

CICLO PRODUTTIVO

L'allevamento è composto da circa 300 scrofe a ciclo chiuso, con un ricambio delle fattrici del 35-40% annuo con scrofette acquisite da una ditta esterna. Le scrofe sono divise in gruppi di 20-22 soggetti. Ogni gruppo è a circa 15 giorni dall'altro nel senso che quando ad esempio il gruppo 3 sta partorendo il gruppo 2 è a 15 giorni di lattazione ed il gruppo 4 è a circa 15 giorni dalla prevista data del parto. Ciò permette di creare gruppi omogenei nelle dimensioni e nell'età e di rispettare il tutto pieno – tutto vuoto dei vari settori senza avere animali in giacenza che allungherebbero i tempi di lavaggio, defezione e di vuoto sanitario.

Ciclo delle scrofe

Il gruppo di scrofe al 109° giorno di gestazione viene lavato e disinfettato con prodotti antiparassitari, dopo di chè vengono accompagnate in sala parto dove l'alimentazione verrà razionata in previsione del parto. I parti avvengono in modo naturale, mentre sono indotti per le scrofe che ritardano di 1 o 2 giorni . Dopo la prima settimana di allattamento in cui la scrofa riceve 1 kg di mangime la dose aumenta tutti i giorni di pochi etti fino ad arrivare al 20° giorno a 5-6 kg al giorno. Al 23-24 giorno le scrofe vengono allontanate e raggruppate in box nella gestazione mentre i suinetti restano ancora una settimana in sala parto.

Ciclo di accrescimento dei suinetti

Raggiunto il 30° giorno di età i suinetti vengono messi nei box di svezzamento con alimentazione a bagnato che durerà fino alla fine del ciclo, in gruppi di 25 capi per box per un totale di 200 per sala. A questo punto della crescita hanno raggiunto un peso di circa 6-7 kg. Al 75° giorno , ormai con un peso di 25-30 kg, vengono spostati nella sala di magronaggio e vengono ulteriormente divisi in gruppi di 15 per box.

Al 120° giorno, a 45-50 kg, vengono messi all'ingrasso in gruppi di 15 per box dove resteranno fino alla fine del ciclo di durata di circa 270- 290 giorni raggiungendo un peso finale variabile tra 160 e 170 kg.

Ciclo delle scrofette

Le scrofette acquistate all'esterno arrivano in allevamento con 4 mesi di età. Sono alloggiate in box attigui alla gestazione, ma separati fisicamente da un muro, dove continua l'acclimatamento graduale con il resto della scrofaia. Un inserimento diretto di

animali esterni può provocare nella scrofaia degli scompensi a livello sanitario che si ripercuotono sulla fertilità e sulle nascite. Raggiunti i 7 mesi di età (con un peso non inferiore a 110 kg) iniziano le fecondazioni delle scrofette e l'immissione nei gruppi di scrofe.

SEZIONE 2.1- Materie prime e prodotti

ELENCO MATERIE PRIME e PRODOTTI AUSILIARI*

Sostanze/preparati nome commerciale	Flusso entrante (t/a) 2005	Flusso entrante (t/a) 2011	Stato fisico	Modalità di stoccaggio
Mangime medicato	156	123	Solido	Silos
Medicinali	4	3,6	Solido o liquido	Armadietto chiuso
Mangime non medicato	1695	1993	solido	Silos

Verifiche amministrative

L'azienda ha la seguente autorizzazione:	SI	NO	NON NECESSITA
Detenzione di gas tossici (R.D. n. 147 del 9 gennaio 1927)	☐	☐	X

ELENCO PRODOTTI FINITI

Sostanze/preparati ** nome commerciale	Flusso uscente 2005	Flusso uscente 2011
Suini	8000 capi	8000 capi circa

SEZIONE 3 - Energia + PCB

PCB

Presenza di apparecchiature (trasformatori) contenenti PCB : Si ☐ No **X**

ENERGIA

Indicare le fonti di **Energia elettrica:**

X esterna produttore : **ENEL**

☐ interna combustibile utilizzato _____ _____

Indicare le fonti di **Energia termica**:

X interna ☐ esterna proveniente da

X centrale termica combustibile : ...**GPL**

Anno	Energia elettrica KW/h	Energia termica- combustibile (l/anno)	Gasolio agricolo (l/anno)
2009	18.764		**63.000**
2010	87.764	**GPL 38.775**	**64.000**
2011	88.000	**GPL 30.470**	**67.000**

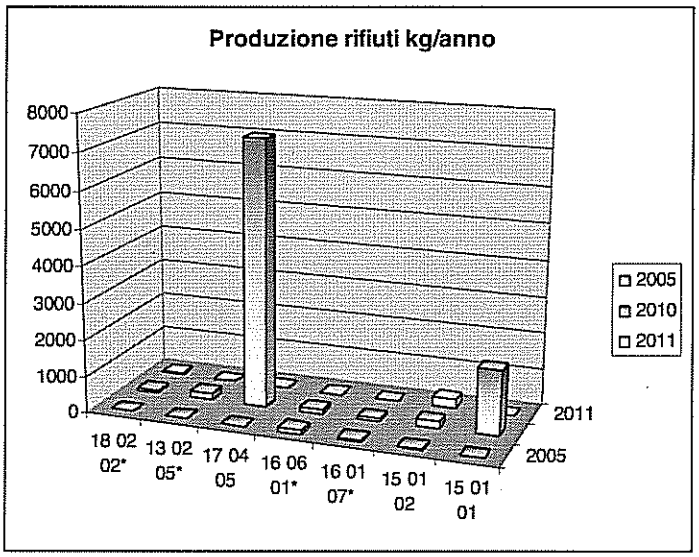
☐ cogenerazione combustibile : ....potenzialità:MW/h.....

☐ termovalorizzatore combustibile : .....potenzialità : MW/h.....

☐ energia prodotta: ....potenzialità : MW/anno.....

SEZIONE 4 - Rifiuti

CER	Descrizione rifiuto*	Quantità (Kg/a) 2005	Quantità (Kg/a) 2010	Quantità (Kg/a) 2011
18 02 02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.	18.5	66	52,5
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione	18	180	0
17 04 05	Ferro ed acciaio	0	7.280	0
16 06 01*	Batterie al piombo	100	100	0
16 01 07*	Filtri per olio	50	50	0
15 01 02	Imballaggi in plastica	20	180	250
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	0	1.780	0



Verifiche amministrative

I registri di carico/scarico sono presenti e tenuti correttamente SI **X** NO □

I formulari di identificazione sono presenti e correttamente compilati SI **X** NO □

l'attività rientra nell'all.to III alla parte V del DLgs152/2006 di cui all'art 275 "emissioni di Cov" SI □ NO **X**

SEZIONE 6 - Approvvigionamento idrico

- **Da corsi d'acqua superficiali :** SI □ NO **X**
- **Da pozzi:** SI **X** NO □

Arpa Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento di Biella – Struttura di Tutela e Vigilanza
Via Trento, 11 – 13900 Biella – tel. 01535813111 – fax 01535813181 – e-mail: dip.biella@arpa.piemonte.IT

Pozzo n°	Profondità	Autorizzazione	Portata autor.	Misuratore Si/no	Mc/anno prelevati
1	90 metri				4500

vi è un trattamento primario dell'acqua prelevata SI □ NO **X**

- **Da acquedotto:** SI **X** NO □

acqua utilizzata (da contatore o da denuncia annuale scarichi) _ _ **225** _ _ _ m^3/anno (anno di rif.2008)
acqua utilizzata (da contatore o da denuncia annuale scarichi) _ _**0** _ _ _ m^3/anno (anno di rif.2011)

SEZIONE 6.2 - Autorizzazioni allo scarico:

N° scarico	Fasi produttive di provenienza	Modalità di scarico e orario	Recettore	N° provvedimento / scadenza
1	Fossa biologica		subirrigazione	

SEZIONE 8- Serbatoi

Presenza di serbatoi/vasche: Si **X** No □

N.	Sostanza contenuta	interrato	Fuori terra	Volumetria m^3	Dispostivi di sicurezza*	Stato**
1	GPL	□	X	5000		Nuovo (2011)
1	GPL	□	X	3000		Nuovo (2011)
1	GASOLIO	□	X	5000	Bacino di contenimento	
1	GASOLIO	□	X	5000	Bacino di contenimento	

SEZIONE 9 - Sopralluogo

Nel corso del sopralluogo sono state verificate le prescrizioni contenute nella determina n. 2234 del 21/09/2007 e s.m.i.
Si sono verificati a campione i registri di mangimi non medicati in ingresso, ingresso/uscita animali, decessi, farmaci e mangimi medicati, manutenzione filtri a manica. Si è inoltre visionato il registro delle deiezioni sottogrigliato e le periodicità di registrazione come richiesto dalla determina.
Si sono acquisiti i consumi di GPL e di energia elettrica per l'anno 2011. Non si sono riscontrati grandi scostamenti nel corso degli ultimi anni. Si sottolinea che sono stati installati i pannelli fotovoltaici e che l'energia prodotta viene venduta alla rete nazionale, per poi essere in parte utilizzata dalla ditta stessa.
Si sono acquisite le schede di registrazione delle fertilizzazioni per il mais ed il riso e la comunicazione di utilizzo agronomico (10/R).
Si è concluso l'iter per l'autorizzazione alla concessione dell'acqua da pozzo, anche se l'atto autorizzativo non è ancora disponibile.
Si è effettuato un sopralluogo in azienda per verificare gli stoccaggi degli oli e degli altri rifiuti.
E' stato valutato lo stato di funzionamento del filtro a maniche e della zona circostante.
Le uniche modifiche/migliorie apportate nel corso del 2011 sono state la cassa di insonorizzazione nella zona del filtro a maniche per ridurre il rumore e la sostituzione dei vecchi serbatoi interrati del GPL con 2 serbatoi da 5000 m^3 aerei.
La potenzialità dell'impianto non ha subito significative variazioni.
L'attività sviluppata nel sito produttivo è ampiamente compatibile col quadro complessivo di esigenze di tutela ambientale del territorio circostante.

PIEMONTE Arpa Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Relazione finale riassuntiva per i controlli di cui al risultato atteso A1.01:

Fascicolo: **A.A1.01/00003**	N° pratica: **106**
Ragione sociale ditta: **CHIAVASSA MICHELE**	Indirizzo: **Cascina Pista Nuova, Salussola**
Codice attività (all.12 D.Lgs nr.152/06 e s.m.i.): **6.6**	Autorizzazione Integrata Ambientale n° **3126** del **21/09/2007**
Operatori che hanno effettuato la verifica ispettiva: **Mongilardi, Bonati**	
Le verifiche sono effettuate ai sensi del D.Lgs nr.152/06 e s.m.i. - Parte II – Titolo III-bis – L'autorizzazione integrata ambientale - art.29-sexies e riguardano quanto indicato nell'A.I.A. e/o nel relativo piano di monitoraggio e controllo .	
Verifica corretto posizionamento, funzionamento, taratura, manutenzione degli strumenti. Tale sezione risulta poco pertinente, in quanto trattasi di allevamento intensivo.	
corretto posizionamento ☐ SI ☐ No	perché NO:
Funzionamento ☐ SI ☐ No	perché NO:
Taratura ☐ SI ☐ No	perché NO:
Manutenzione ☐ SI ☐ No	perché NO:
Verifica delle qualifiche dei soggetti incaricati di effettuare le misure previste nel PMC	
Previsto in AIA ☐ SI X No se SI:	
laboratorio ☐ SI ☐ No - accreditato ☐ SI ☐ No	
personale interno ☐ SI ☐ No - qualifica ☐ SI ☐ No ☐ Non necessaria	
Verifica regolare trasmissione dei dati annuali previsti nel PMC – Si sono verificati a campione i registri presenti in azienda.	
X SI ☐ No	perché NO:
Verifica della rispondenza delle misure eseguite in regime di autocontrollo ai contenuti dell'autorizzazione.	
completezza dei dati X SI ☐ No	se NO quali:
parametri analitici X SI ☐ No	se NO quali:
applicazione delle metodiche previste ☐ SI ☐ No	se NO quali:
frequenza di esecuzione autocontrolli/misure X SI ☐ No	se NO quali:
completezza dei dati per tutte le informazioni, ove previste: - parametri di processo (materie prime, emissioni in atmosfera, acqua, rumore, rifiuti, suolo); ☐ SI ☐ No se NO quali: - indicatori di performance (valutati nella check-list di verifica relazione annuale): ☐ SI ☐ No se NO quali:	
Verifica presso lo stabilimento dell'osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione	
Generali/gestionali X SI ☐ No se NO quali e perchè:	
Acqua X SI ☐ No se NO quali e perchè:	
Aria ☐ SI ☐ No se NO quali e perchè: **Non applicabile**	
Rifiuti X SI ☐ No se NO quali e perchè:	
Rumore ☐ SI ☐ No se NO quali e perchè: **Non applicabile**	
Suolo X SI ☐ No se NO quali e perchè:	
Prelievi, campionamenti e misurazioni eseguiti presso lo stabilimento	
Acqua ☐ SI ☐ No	
Aria ☐ SI ☐ No	
Rifiuti ☐ SI ☐ No	
Rumore ☐ SI ☐ No	
Suolo ☐ SI ☐ No	
Data sopralluogo **21/09/2012 e 24/09/2012**	Resp. Struttura Semplice Vigilanza **Ing. Bruno Barbera**

Bruno Barbera